



DELIBERAZIONE N° 202400644

SEDUTA DEL 28/10/2024

Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi
per Scuola e Università
15BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

OGGETTO: Avviso Pubblico “Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - anno scolastico 2024/2025 - Approvazione

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 28/10/2024 alle ore 16:00 nella sede dell’Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☐	☒
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Salvatore Capezzuto
ha deciso in merito all’argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 4

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e con la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- VISTI
- la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
 - la D.G.R. n. 11/1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
 - la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
 - la L.R. n. 29/2019, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
 - il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
 - la DGR n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
 - il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)" approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
 - il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)" approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
 - il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
 - il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
 - il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
 - la D.G.R. n. 483 del 13/08/2024, recante: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021,

	n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione.”; - la DGR n. 578 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
VISTA	la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, recante: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
VISTO	il D.Lgs. n. 33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTE	la D.G.R. n.378 del 23.05.2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”; la D.G.R. n. 413 del 1 agosto 2024 di aggiornamento dell'ALLEGATO A del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Basilicata; la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024, avente ad oggetto: “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sottosezione 3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”; la D.G.R. n. 517 del 06/09/2024 avente ad oggetto “D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - approvazione aggiornamento all'allegato A.”- DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti”;
VISTO	il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA	la L.R. n. 34/2001 avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e s.m.i;
VISTO	l’art. 27 della Legge 23/12/1998 n. 448 “Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado” relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori;
RICHIAMATI	in particolare i commi 1 e 2 del succitato articolo 27 della Legge 448/1998 ove è stabilito che:

- a decorrere dall'anno scolastico 1999-2000 i comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti;
- con DPCM, su proposta del MIM, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuate le categorie degli aventi diritto al beneficio, applicando, per la valutazione della situazione economica dei beneficiari, i criteri di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e ss.mm.ii. (normativa ISEE);
- le regioni disciplinano le modalità di ripartizione ai comuni dei finanziamenti previsti
- in caso di inadempienza delle regioni, le somme sono direttamente ripartite tra i comuni con decreto del Ministro dell'interno, di intesa con il Ministro della pubblica istruzione,

VISTI E RICHIAMATI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo,
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

DATO ATTO	che l'art. 1, comma 628, della Legge 296/2006 ha innalzato l'obbligo d'istruzione fino al sedicesimo anno di età;
RICHIAMATE,	altresì, le seguenti disposizioni in materia di obbligo di istruzione, in particolare: - la Circolare Ministeriale MIUR 30/12/2010, n. 101; - l'articolo 1 del Decreto Ministeriale MIUR 22 agosto 2007, n. 139; - l'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
PRESO ATTO	del Decreto ministeriale n. 309 del 16 febbraio 2024 del Direttore generale per lo Studente, l'Integrazione, l'inclusione e l'orientamento scolastico del

“Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione” del Ministero dell’Istruzione e del Merito, allegato alla presente di cui parte integrante e sostanziale (allegato “1”) che destina alla Regione Basilicata la somma di 1.579.282,76 per l’anno scolastico 2024/2025 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo per l’esercizio finanziario 2024;

DATO ATTO

- che le risorse stanziare con il succitato Decreto sono destinate ai beneficiari per il tramite dei Comuni;
- che è stata inoltrata all’Ufficio Risorse finanziarie e Bilancio apposita richiesta di variazione di Bilancio e di stanziamento di dette risorse sul Bilancio 2024-2026 nell’ambito della manovra di assestamento che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio regionale;

CONSIDERATO che al fine di procedere al riparto tra i Comuni delle somme messe a disposizione dal succitato DM n. 309 del 16 febbraio 2024 ed al relativo pre-impegno e/o impegno di dette risorse è necessario dapprima conoscere il numero degli studenti aventi diritto al contributo in ciascun comune;

RICHIAMATO il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

RITENUTO opportuno precisare che per la scuola primaria, ai sensi dell’art. 1, comma 5 del DPCM 320/99, è prevista la fornitura gratuita dei libri di testo a prescindere dalle condizioni reddituali.

RITENUTO pertanto di individuare i criteri di riparto attraverso l’Avviso Pubblico “Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - Anno Scolastico 2024/2025”, di cui all’allegato “2” al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che fissa i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi da poter destinare ai Comuni della Regione Basilicata come da stanziamento previsto dal Decreto n. 309 del 16 febbraio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell’Assessore al ramo

D E L I B E R A

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto del Decreto ministeriale n. 309 del 16 febbraio 2024 del Direttore generale per lo Studente, l’Integrazione, l’inclusione e l’orientamento scolastico del “Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione” del Ministero dell’Istruzione e del Merito, allegato alla presente di cui parte integrante e sostanziale (allegato “1”), che destina alla Regione Basilicata la somma di 1.579.282,76 per l’anno scolastico 2024/2025 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori;
3. di approvare l’Avviso pubblico “Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - Anno Scolastico 2024/2025” di cui all’allegato “2” alla

presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi da poter destinare ai Comuni della Regione Basilicata come da stanziamento previsto dal Decreto ministeriale n. 309 del 16 febbraio 2024 di cui al punto 2 del presente atto;

4. di demandare all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità i successivi adempimenti connessi all'Avviso pubblico di cui al punto 3 del presente atto, ivi compresa la notifica ai Comuni della Regione Basilicata;
5. di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul Bollettino Ufficiale regionale (BUR).

L'ISTRUTTORE **Immacolata Marzocco**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Antonio Bernardo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dal 1° gennaio 2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO** l'art.21, comma 17, della legge 196/2009 così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n), o), e p) del d. lgs. n. 90/2016, e, successivamente, dall'art. 2, comma 3, lett. i) della Legge 4 agosto 2016, n. 163, che dispone che "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in vigore dal 12 novembre 2022 e convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023 n. 208 Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

- VISTO** il decreto ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 febbraio 2023 con visto n. 126, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2023;
- VISTA** il decreto dipartimentale n. 295 dell'8 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20 marzo 2023 con visto n.180, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2023;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 e, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 1999, n. 320, come modificato e integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge n. 448/98;
- VISTO** l'art.2, comma 109, legge 23 dicembre 2009, n.191 che abroga a decorrere dal 1° gennaio 2010 gli articoli 5 e 6, della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante "Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 art.23 comma 5 che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge n. 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".
- VISTA** la comunicazione prot. AOODGSIP. REGISTRO UFFICIALE. n. 401 del 5 febbraio 2024, con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica, a seguito di richiesta inviata in data 1° febbraio 2024, conferma l'invio dei dati trasmessi in risposta alla nota prot. AOODGSIP n. 4154 del 3.10.2023, con nota inviata via PEC prot. AOODGSIP n. 4868 del 14.11.2023, con la tabella aggiornata ai dati di reddito 2021 (Indagine Eu-Silc 2022);
- VISTA** la risposta ricevuta via PEC prot. AOODGSIP. REGISTRO UFFICIALE. n. 424 del 6.2.2024, della Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero con la quale, a seguito di richiesta inviata da questa Direzione Generale con nota prot. AOODGSIP REGISTRO UFFICIALE n. 399 del 5 febbraio 2024, vengono trasmessi i dati aggiornati degli studenti per l'anno scolastico 2021/2022;



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

- RITENUTO** che ricorrano le condizioni previste dall'art. 50 comma 4 del R.D. 2440/1923;
- VISTO** lo stanziamento complessivo di euro 133.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, sul cap. 2043, "Somma occorrente per garantire la gratuità totale o parziale dei libri di testo in favore degli alunni che adempiano l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti nonché alla fornitura dei libri di testo da dare in comodato anche agli studenti della scuola secondaria superiore" ;
- RITENUTO** necessario procedere al riparto del suddetto contributo a favore delle Regioni;
- VISTA** la disponibilità finanziaria del cap. 2043 per l'e.f. 2024 in termini di cassa e competenza;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 sarà data pubblicazione, nella sezione dell'homepage del MI "Amministrazione trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto;

DISPONE

Art.1

Per la normativa richiamata in premessa, il pagamento della somma complessiva di € 133.000.000,00 (centotrentatremilioni/00), a carico del Cap. 2043 del bilancio di questo Ministero per l'E.F. 2024 e con impegno contemporaneo a favore delle Regioni, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2024/2025, come definito nelle tabelle A/1, A/2 e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, da versarsi nei conti aperti agli enti stessi presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato competenti per territorio, ai sensi della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta PALERMO



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

TABELLA A/1 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico** secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione - A. 2024**

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot* dtot
Piemonte	10,9	182.791	19.924	6.032.362,16
Valle d'Aosta	6,0	5.854	351	106.343,28
Lombardia	7,6	428.248	32.547	9.854.056,22
Veneto	7,3	217.075	15.846	4.797.762,77
Friuli Venezia Giulia	11,3	50.545	5.712	1.729.269,75
Liguria	11,3	61.578	6.958	2.106.736,03
Emilia Romagna	7,6	206.394	15.686	4.749.159,55
Toscana	6,7	168.253	11.273	3.413.058,41
Umbria	6,5	39.544	2.570	778.215,82
Marche	9,7	71.272	6.913	2.093.132,79
Lazio	12,9	256.895	33.139	10.033.477,06
Abruzzo	17,2	57.244	9.846	2.981.017,46
Molise	15,6	12.059	1.881	569.563,29
Campania	19,7	293.357	57.791	17.497.209,10
Puglia	15,0	188.649	28.297	8.567.455,68
Basilicata	15,4	24.431	3.762	1.139.116,30
Calabria	23,8	87.665	20.864	6.316.976,98
Sicilia	19,6	232.517	45.573	13.798.023,57
Sardegna	15,4	68.354	10.527	3.187.063,78
ITALIA		2.652.725,0	329.463,1	99.750.000,00

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2022 (redditi 2021)

2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2022/23

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(5) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

TABELLA A/2 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della **scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione - A. 2024**

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/ctot* dtot
Piemonte	10,9	97.538	10.632	1.914.904,03
Valle d'Aosta	6,0	2.772	166	29.956,51
Lombardia	7,6	210.257	15.980	2.878.132,10
Veneto	7,3	114.566	8.363	1.506.347,87
Friuli Venezia Giulia	11,3	27.939	3.157	568.638,12
Liguria	11,3	33.739	3.813	686.684,62
Emilia Romagna	7,6	108.772	8.267	1.488.940,61
Toscana	6,7	92.669	6.209	1.118.293,88
Umbria	6,5	22.676	1.474	265.476,74
Marche	9,7	40.074	3.887	700.133,88
Lazio	12,9	139.856	18.041	3.249.507,03
Abruzzo	17,2	31.691	5.451	981.772,93
Molise	15,6	7.470	1.165	209.890,06
Campania	19,7	172.652	34.012	6.126.106,01
Puglia	15,0	113.631	17.045	3.069.974,40
Basilicata	15,4	15.869	2.444	440.166,46
Calabria	23,8	53.764	12.796	2.304.704,22
Sicilia	19,6	130.727	25.622	4.614.960,99
Sardegna	15,4	39.492	6.082	1.095.409,54
ITALIA		1.456.154,0	184.605,6	33.250.000,00

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2022 (redditi 2021)

2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2022/23

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(5) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

REGIONE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	CONTO TESORERIA	TESORERIA	TOTALI RIPARTO FONDI
Piemonte	Torino	80087670016	31930	114	7.947.266,19
Valle d'Aosta	Aosta	80002270074	305980	120	136.299,79
Lombardia	Milano	80050050154	30268	139	12.732.188,32
Veneto	Venezia	80007580279	30522	224	6.304.110,64
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	80014930327	305981	231	2.297.907,87
Liguria	Genova	00849050109	32211	140	2.793.420,65
Emilia-Romagna	Bologna	80062590379	30864	240	6.238.100,16
Toscana	Firenze	01386030488	30938	311	4.531.352,29
Umbria	Perugia	80000130544	31068	320	1.043.692,56
Marche	Ancona	80008630420	31118	330	2.793.266,67
Lazio	Roma	80143490581	31183	348	13.282.984,09
Abruzzo	L'Aquila	80003170661	31195	401	3.962.790,39
Molise	Campobasso	00169440708	31207	410	779.453,35
Campania	Napoli	80011990639	31409	425	23.623.315,11
Puglia	Bari	80017210727	31601	430	11.637.430,08
Basilicata	Potenza	80002950766	31649	441	1.579.282,76
Calabria	Catanzaro	02205340793	31789	450	8.621.681,20
Sicilia	Palermo	80012000826	305982	515	18.412.984,56
Sardegna	Cagliari	80002870923	305983	520	4.282.473,32
					133.000.000,00



REGIONE BASILICATA

*Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università*

Allegato "2"

AVVISO PUBBLICO

**“CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA
FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO”**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DGR n.....del.....

BUR n.....del.....

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

La finalità dell'Avviso Pubblico è assicurare la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti della scuola secondaria di primo grado e degli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria di secondo grado in applicazione dell'articolo 27 della Legge n. 448/1998 per il tramite dei Comuni.

Articolo 2 – Tipologie di spese ammesse a finanziamento

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti ed elaborati didattici alternativi (es. dispense), dizionari (sia cartacei che digitali, in lingua italiana e/o straniera), libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) purché indicati/consigliati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime per l'Anno scolastico formativo 2024/2025.
2. Nel caso di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con disabilità, ai fini del presente avviso pubblico, sono ammissibili, oltre a quanto stabilito al punto 1, anche:
 - a) per studenti con DSA: gli strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici di alunni con DSA, il cui riconoscimento è effettuato attraverso la diagnosi di DSA prevista dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170;
 - b) per studenti con disabilità, sussidi per la didattica differenziale e ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), in particolare, computer, tablet, materiale in formato.
3. Sono escluse le spese di acquisto di cellulari, strumenti musicali, materiale scolastico (es. cancelleria, calcolatrici).
4. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo dei testi e dei contenuti didattici di cui al comma 1 della classe frequentata.
5. Il contributo può essere concesso sia per la spesa documentata che per quella da documentare.

6. Le famiglie che rientrano nei requisiti di reddito e che inoltrano domanda devono presentare:

- a) elenco dei libri e dei contenuti didattici relativi alla classe frequentata ed adottati dall'Istituzione scolastica di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo;
- b) giustificativi di spesa, per gli acquisti già effettuati, accompagnati da indicazione dei libri e contenuti didattici acquistati, sottoscritti dal venditore e intestati al richiedente o, a chi esercita la potestà genitoriale;
- c) eventuale copia della prenotazione, per acquisti da effettuare, con l'indicazione della spesa da sostenere. In tal caso, i giustificativi di spesa devono essere acquisiti dal Comune antecedentemente alla liquidazione del contributo ai beneficiari.

Articolo 3 - Risorse disponibili

- 1. I fondi statali assegnati alla Regione Basilicata con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 309 del 16 febbraio 2024 per l'anno scolastico 2024/2025 sono pari ad €1.579.282,76.
- 2. Ove necessario, sulla base delle istanze presentate dai Comuni, in aggiunta alle risorse del comma 1 la Regione Basilicata autorizzerà l'utilizzo delle eventuali economie che saranno stimate a conclusione delle rendicontazioni dei contributi per l'anno scolastico precedente (a.s. 2023/2024).

Articolo 4 – Potenziali richiedenti e requisiti di ammissione

- 1. Il contributo può essere richiesto da chi esercita la potestà genitoriale, pertanto, il richiedente deve appartenere a una delle seguenti categorie:
 - genitore dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del Codice civile.
- 2. Un nucleo familiare con ISEE ordinario o corrente¹ in corso di validità fino a € 20.000.

¹ L'ISEE "ordinario" è quello riferito all'anno 2022, può essere sostituito dall'ISEE "Corrente" sulla base delle previsioni di legge.

Nel caso di genitori non conviventi per il calcolo ISEE si deve tener conto delle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.²

3. In linea con la normativa vigente gli istanti non devono allegare l'attestazione ISEE ma dichiarare soltanto il valore ISEE in essa riportato.
4. Lo studente deve:
 - a) essere iscritto e frequentare l'istruzione scolastica secondaria statale e paritaria di I grado o il primo o secondo anno dell'istruzione secondaria di secondo grado statale o paritaria;
 - b) avere la residenza in Basilicata.
5. Possono ricevere il contributo anche i minori stranieri in obbligo scolastico, che dimorano e/o sono domiciliati in Basilicata e che sono iscritti e frequentano, alla data di presentazione della domanda, un istituto scolastico della Basilicata. In tal caso la domanda dovrà essere presentata da uno dei genitori, o dal rappresentante legale della struttura che ospita il minore e/o dai tutori legali di detti minori.
6. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado.
7. Possono accedere al beneficio anche gli studenti frequentanti corsi serali, purché non siano già in possesso di un titolo analogo.
8. Nel caso di studente ripetente che si iscrive allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi, lo stesso può richiedere il beneficio solo se riferito all'acquisto di libri di testo diversi dall'anno precedente o per libri di testo per i quali non abbia richiesto il contributo in anni precedenti.
9. I Comuni, nel verificare le istanze presentate, devono tener conto che sono motivo di esclusione dal contributo:

² Nel caso di:

- convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a sé stante.
- minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

- a) l'assenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del presente Avviso Pubblico;
- b) il non sostenimento della spesa o eventuali spese non ammissibili.

Articolo 5 - Ammontare del contributo a favore degli studenti e divieto di cumulo

1. La percentuale del contributo è determinata in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili di cui all'articolo 3.
2. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri, solo se non riconosciuto per intero e comunque per la sola parte eccedente quella coperta dal contributo di cui al presente Avviso Pubblico.
3. In ogni caso, il contributo non può superare la spesa complessiva sostenuta.
4. Se, al momento della presentazione della domanda, il richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda di contributo a favore degli studenti

1. Il richiedente dovrà compilare la domanda e consegnarla al Comune di residenza nei termini da questi stabiliti, allegando:
 - copia elenco libri dell'Istituzione Scolastica frequentata;
 - copia documentazione fiscale di acquisto (ove già acquistati);
 - copia prenotazione testi non ancora acquistati (con indicazione del relativo prezzo di vendita al pubblico al netto di eventuali sconti);
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. La richiesta dei contributi può avvenire nella modalità stabilita dal Comune (cartacea o telematica) atta a consentire la massima accessibilità al contributo da parte dei potenziali beneficiari, evitando eccessivi oneri amministrativi.
3. Il Comuni potranno avvalersi del format di domanda, indicativo e non prescrittivo, allegato

al presente Avviso Pubblico (Allegato A. Format Modulo di richiesta), messo a disposizione nella sezione “Avvisi e Bandi”.

Articolo 7 – Obblighi del Comune

1. Il Comune:

- a. fissa i termini della presentazione delle domande da parte dei beneficiari, fermo restando che le stesse possono essere presentate ai Comuni successivamente all’adozione del presente Avviso;
- b. dà la più ampia diffusione del presente Avviso Pubblico, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
- c. svolge l’istruttoria delle richieste pervenute, ivi compresa la verifica della corrispondenza dell’importo richiesto rispetto al costo riportato nella lista dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) fornita dalla scuola;
- d. compila e trasmette la domanda telematica secondo la procedura riportata all’art. 8;
- e. **eroga i contributi ai beneficiari entro quaranta giorni dall’avvenuto accredito dei fondi da parte della Regione** e, comunque, dopo aver acquisito i giustificativi di spesa non prodotti all’atto della domanda. Il Comune è tenuto a motivare l’eventuale mancato pagamento ai beneficiari nei tempi stabiliti, inviando una relazione all’*Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università* (PEC: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it);
- f. **trasmette la rendicontazione** relativa all’anno scolastico in corso, secondo il format messo a disposizione nella sezione “Avvisi e Bandi” (Allegato B. Format di rendicontazione) **entro il 30 maggio 2025**;
- g. effettua, ai sensi dell’articolo 71 comma 1, del DPR n. 445/2000 e dell’articolo 4 del Decreto Legislativo n. 109/98, controlli a campione nella misura del 5% delle domande pervenute al fine di verificare la veridicità dei requisiti di accesso, con particolare riguardo al valore ISEE dichiarato (ISEE < 20.000,00 euro), oppure in tutti i casi in cui vi siano fondati motivi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione,

anche dopo aver erogato il contributo;

- h. mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione, impegnandosi a restituirle alla Regione Basilicata;
- i. conserva le istanze dei beneficiari, corredate dai relativi allegati, e la documentazione della spesa sostenuta per cinque anni, decorrenti dalla data di erogazione del contributo e si impegna ad esibire gli stessi a fronte di eventuale richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Regione Basilicata o di altri organismi di controllo.

Articolo 8 - Procedura di presentazione delle domande alla Regione Basilicata da parte dei Comuni

1. I Comuni possono presentare le istanze alla Regione Basilicata a partire dall'11/11/2024 ed entro il 23/12/2024. Eventuali proroghe potranno essere concesse con determinazione dirigenziale.
2. La procedura di presentazione delle domande da parte dei Comuni prevede le seguenti fasi³:
 - a) Accesso dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
 - b) Compilazione del “formulario di domanda telematica”;
 - c) Terminata la compilazione dell'istanza telematica si procede alla generazione della stessa cliccando sulla voce di menu “Invio istanza” > “Genera Istanza”:
 - i) l'istanza deve essere salvata sul proprio dispositivo;
 - ii) dopo aver salvato il predetto file pdf è necessario firmare il documento, con firma digitale in corso di validità;

³ La procedura per l'inoltro dell'istanza è consultabile anche nel documento “istruzioni per candidarsi” pubblicato nella sezione “Avvisi e Bandi”.

- iii) ultimata la procedura di firma del documento (con firma digitale), è necessario allegare il file pdf firmato all'istanza online;
 - iv) successivamente necessita ritornare alla procedura web su centrale bandi e cliccare su "Allega Istanza Firmata";
 - v) dopo aver caricato il file firmato digitalmente, è necessario eseguire l'ultima fase al fine di confermare ed inoltrare la candidatura cliccando sulla voce di menu "Protocolla Istanza Firmata";
 - vi) eseguita l'ultima fase, il sistema invierà al protocollo della Regione Basilicata l'istanza del candidato e otterrà il relativo numero.
3. La domanda può essere presentata dal rappresentante legale (Sindaco), da suo delegato o dal Responsabile dell'area competente in materia di libri di testo.

Articolo 9 - Approvazione del Piano di riparto da parte della Regione Basilicata

1. L'istruttoria delle istanze pervenute dai Comuni è effettuata dall'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" o, in alternativa, da un gruppo di verifica e valutazione nominato dal Dirigente Generale della "Direzione Generale per lo Sviluppo economico, Lavoro e Servizi della Comunità", entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza per la presentazione delle istanze.
2. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" approva il piano di riparto delle risorse tra i Comuni disponendo la pubblicazione del relativo provvedimento.
3. Con propri atti di liquidazione l'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" liquida e paga ai Comuni la somma assegnata.
4. L'erogazione del contributo ai Comuni è condizionata alla adeguata rendicontazione dell'a.s. precedente secondo le indicazioni fornite ai Comuni con nota dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università.

Articolo 10 - Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità", nella persona del Dirigente pro tempore.

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, avvalendosi **esclusivamente** dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. tel. (0971) 666123 – 668065 - 666116 – 668623
- Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it.

L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università a supporto degli utenti attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

Articolo 11 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), del Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n. 101 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 e secondo le finalità connesse all'espletamento dell'Avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. Il Comune si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali assumendone la titolarità esclusiva.

Articolo 12 - Trattamento dati personali

La Regione Basilicata, garantisce che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Avviso. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "RGPD"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in compilazione dell'istanza online o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Basilicata, in qualità di Titolare del trattamento (con sede in Via Vincenzo Verrastro, 4, IT-85100, Potenza; Email: PEC AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it; centralino: +39 097661111), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'istanza e avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento o autorizzate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dell'istanza e per i successivi adempimenti, in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par, 3, lett. b) del RGPD rinviene dall'articolo 27 della Legge 448/98.
2. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Designato al Trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Risorse ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it
3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).

4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

**FORMAT
MODULO DI RICHIESTA**

AL COMUNE DI _____

OGGETTO: Avviso pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo" della Regione Basilicata - anno scolastico 2024/2025 - DGR n.../2024 – Richiesta contributo

Generalità del richiedente esercente la potestà genitoriale sul minore***

NOME											COGNOME										
Luogo e data di nascita																					
CODICE FISCALE																					

*** Nel caso di minori stranieri in obbligo scolastico può essere indicato il rappresentante legale della struttura che ospita il minore e/o i tutori legali di detti minori (cfr. articolo 4 comma 5 dell'Avviso Pubblico)

CODICE IBAN																					

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/ N. CIVICO											TELEFONO										
COMUNE											PROVINCIA										

*** Nel caso di minori stranieri in obbligo scolastico può essere indicata, in assenza dell'indirizzo di residenza, quello della dimora o del domicilio di detti minori (cfr. articolo 4 comma 5 dell'Avviso Pubblico)

Generalità dello studente destinatario

NOME							COGNOME									
LUOGO DI NASCITA							DATA DI NASCITA									
CODICE FISCALE																

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA a cui è iscritto per l'a.s. 2024/2025																
VIA/PIAZZA							NUMERO CIVICO									
COMUNE							PROVINCIA									
Classe frequentata nell'a.s. 2024/2025		☐ 1 ☐ 2 ☐ 3					☐ 1 ☐ 2									
Ordine e grado di scuola		Secondaria di 1° grado (ex media inferiore) ☐					Secondaria di 2° grado (ex media superiore) ☐									
CERTIFICAZIONE		disabilità ☐					DSA ☐									

Il/la sottoscritto/a _____ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

CHIEDE

il contributo di € _____ relativamente agli acquisti effettuati e/o da effettuare.

DICHIARA

che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità (il valore ISEE deve essere determinato sulla base del NUOVO MODELLO ISEE ai sensi del DPCM 159/13), del proprio nucleo familiare, è di € _____ come indicato nell'Attestazione ISEE numero protocollo INPS-ISEE-)¹;

¹ Non deve essere allegata all'istanza l'attestazione ISEE. Necessita indicare il solo numero di protocollo riportato nell'attestazione ISEE che individua la Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE (es. INPS-ISEE-2024 – XXXXXXXXXX-00)

- ☐ di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;
- ☐ che lo studente indicato ha una diagnosi di _____ regolarmente certificata;
- ☐ di aver ricevuto altro contributo per le medesime finalità da _____, di € _____;

Data

FIRMA

Allega:

- Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente *esercante la potestà genitoriale sul minore*;
- Elenco dei libri e dei contenuti didattici adottati dall'Istituzione scolastica relativo alla classe frequentata;
- Giustificativi di spesa, per acquisti già effettuati, accompagnati da indicazione dei libri acquistati, sottoscritti dal venditore e intestati al richiedente o, in generale, a chi esercita la potestà genitoriale;
- Eventuale copia della prenotazione, per acquisti da effettuare, con l'indicazione della spesa da sostenere.

Format di rendicontazione

COMUNE DI					
Il fondo assegnato dalla Regione Basilicata per le finalità di cui alla Legge 448/1998 art.27 e relativi DPCM attuativi, per <u>l'Anno Scolastico 2024/2025</u> a valere sull'Avviso Pubblico "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO" - DGR n..../2024 è stato così ripartito:					
	QUOTA ASSEGNATA DALLA REGIONE AL COMUNE	N. ALLIEVI COMUNICATO	N. ALLIEVI BENEFICIARI CONTRIBUTO	QUOTA EROGATA DAL COMUNE AI SOGGETTI BENEFICIARI	QUOTA IN ECONOMIA - DIFFERENZA
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO					
PRIMI DUE ANNI SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO					
TOTALE	0	0	0	0	0